

Linea Adriatica: in arrivo il verdetto dell'Arera

Il progetto Snam

La delibera che autorizza
la nuova dorsale gas
in via di pubblicazione

Celestina Dominelli

ROMA

È in arrivo il verdetto dell'Arera (l'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente) alla Linea Adriatica, la nuova dorsale gas targata Snam. Secondo quanto risulta al Sole 24 Ore, infatti, a meno di cambiamenti in zona Cesarini, la delibera con cui si autorizza l'accelerazione sull'opera dovrebbe essere pubblicata la prossima settimana.

Il pronunciamento dell'Authority presieduta da Stefano Besseghini, come ha spiegato in più occasioni anche il ceo Venier, è uno snodo necessario per consentire al gruppo di inserire l'infrastruttura nell'ambito dei progetti da includere nel nuovo capitolo del Pnrr che il governo deve stendere alla luce del RepowerEu - il piano con cui l'Europa punta a rendersi indipendente dal gas di Mosca -, e che dovrà essere trasmesso a Bruxelles entro il 30 aprile. La comunicazione dell'Autorità è però fondamentale anche per poter inserire in tariffa, da un punto di vista regolatorio, l'investimento alla base della nuova linea.

Come si ricorderà, attorno all'opera, è scattata una procedura straordinaria in virtù dell'esigenza di anticiparne la realizzazione al

2027, e non più al 2034 come indicato nell'ultimo piano decennale. Così, lo scorso dicembre, l'Arera ha dato mandato a Snam di sottopor-

re a consultazione pubblica la relazione integrativa al progetto dell'infrastruttura con cui il gruppo ha aggiornato anche l'investimento necessario (2,4 miliardi di euro) oltre che anticipare la messa a terra.

La nuova dorsale, considerata cruciale anche alla luce della necessità dell'Europa di blindare le proprie forniture gas dopo i tagli decisi dalla Russia, consiste in un unico gasdotto di 425 chilometri suddiviso in tre tronconi (Sulmona-Foligno di 170 chilometri, Foligno-Sestino di 115 km e Sestino-Minerbio di 140 km) e dal potenziamento dell'impianto di compressione di Sulmona, in Abruzzo, per 33 megawatt. Quest'ultimo dovrà spingere il gas dalle infrastrutture esistenti sui gasdotti di nuova realizzazione, nonché consentire, in alcune condizioni di domanda e di trasporto, di sfruttare pienamente le capacità di erogazione di punta del campo di stoccaggio di Fiume Treste. Dove Snam ha in rampa di lancio un progetto di ampliamento.

Nel documento su cui, come detto, l'Arera si pronuncerà a stret-

to giro, il gruppo ha poi ribadito la strategicità dell'opera, più volte rimarcata anche dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e riconosciuta anche dalla Commissione Europea. Che, da ultimo nel RepowerEu, parla esplicitamente del potenziamento della rete di trasporto gas italiana mediante la realizzazione della Linea Adriatica come di uno step cruciale per garantire gli ulteriori flussi in arrivo da Azerbaijan (Tap) e Nord Africa e assicurarne, in prospettiva, il trasferimento verso i Paesi del Nord. Ma anche per aumentare la liquidità e la flessibilità del sistema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'accelerazione
sull'opera
ha richiesto
l'attivazione di un iter
straordinario**



Peso: 14%